



Spettabile
CDALED
Via Molinazzo 1
P.O. Box 151
6934 Bioggio

Bellinzona, 5 marzo 2018

Mandato per progettazione concernente il potenziamento del collettore consortile nel cunicolo Cadempino-Bioggio - lotto 7. Richiesta consulenza

Egregi Signori,

vi ringraziamo innanzitutto per averci interpellati in merito alla pubblicazione del concorso in oggetto. Anche se i tempi sono molto stretti, ci siamo chinati sulla documentazione che ci avete messo a disposizione e di seguito formuliamo le nostre richieste/osservazioni.

In merito al fascicolo A: Condizioni di appalto suggeriamo le seguenti modifiche:

- 2.2.2. Criterio B "Attendibilità del prezzo offerto":
 - o utilizzare la medesima scala delle note (1-6) come per la valutazione di tutti gli altri criteri, proposta anche nei documenti del Centro di consulenza della LCPubb (CeCo), e non una scala 0-6;
 - o inserire la clausola killer ovvero che le offerte che ottengono nella valutazione di questo criterio la nota 1 (o inferiore), sono escluse dalla procedura di aggiudicazione. Per la nostra Associazione questa è una clausola indispensabile in un concorso per prestazioni poiché riteniamo che le offerte che presentano un prezzo non attendibile debbano appunto non essere prese in considerazione.
- 2.2.3/4 Referenze.
 - o Quale criterio di idoneità è richiesta una referenza analogo e riteniamo il criterio adeguato. Al contrario per ottenere la nota massima 6 nei criteri di aggiudicazione è necessario disporre di ben 6 referenze. Siamo dell'opinione che la richiesta non porti nessun vantaggio al committente in quanto interessante per lui è la qualità e non il numero delle referenze (cfr. anche il documento CeCo "Le referenze quale criterio di aggiudicazione"). Un elevato numero di referenze richieste esclude sovente dal concorso concorrenti idonei e qualificati, abbassa il numero dei concorrenti e quindi è contrario al principio della promozione della concorrenza, favorendo solo le grandi ditte.

Suggeriamo quindi di limitare a 3 il numero di referenze per ottenere la nota massima.

- 4.7. Termini e modi di pagamento.
 - o Riteniamo una remunerazione trimestrale dell'onorario e con termini di pagamento di ben 60 giorni alquanto penalizzante. Vi suggeriamo di prevedere una remunerazione mensile e con un termine di pagamento di 30 giorni.

Le modifiche suggerite sopra, se accettate, comporterebbero unicamente la modifica del fascicolo A e quindi nessuna modifica della pubblicazione.

Abbiamo però valutato anche altre due condizioni, che se ritenute pertinenti porterebbero alla ripubblicazione del concorso, e sulle quali esprimiamo le seguenti osservazioni:

- Esperienza nella sostituzione di tubazioni con diametro superiore ai 300 mm.
 - o Come per il numero di referenze anche una limitazione dettata dal diametro minimo delle tubazioni eseguite rischia di non portare nessun vantaggio al committente ma unicamente di escludere dalla gara, o comunque dall'aggiudicazione, ditte piccole ma in grado di eseguire la commessa a regola d'arte, a favore di ditte di grandi dimensioni con tante referenze.
- Fascicolo B - 1.1.4. Obiettivi.
 - o Rileviamo che: *"il CDALED vuole dunque disporre tramite il progetto di massima di un documento decisionale che consenta una valutazione preliminare di eventuali varianti realizzative, permettendo una corretta scelta degli interventi proposti."*

La fattispecie e gli obiettivi del committente portano a porsi la domanda della giusta forma di messa in concorrenza da adottare nel caso concreto. Più che di un concorso per prestazioni d'ingegneria, di fatto si tratta di un concorso di progetto attraverso il quale il committente cerca la soluzione più idonea a soddisfare le sue esigenze.

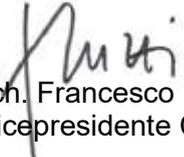
Di conseguenza, procedendo con un concorso per prestazioni sussiste il serio rischio di non ottenere il migliore progetto e di conseguenza di non ottenere i giusti progettisti per il caso concreto.

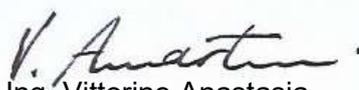
Se il committente intende procedere comunque tramite concorso per prestazioni, riteniamo che nei criteri di aggiudicazione manchi la valutazione da parte dei concorrenti dell'analisi del mandato. Tale criterio rappresenta un tipico criterio utilizzato nella messa in concorrenza delle prestazioni d'ingegneria per capire se gli offerenti hanno capito il loro compito e individuato i rischi insiti al progetto che dovranno affrontare. Limitandoci alle referenze, il committente non può che valutare unicamente le esperienze acquisite in lavori precedenti e non le prospettive per le soluzioni ai problemi del mandato oggetto della commessa.

Pur coscienti che ripubblicare il concorso comporta posticipare leggermente l'aggiudicazione, siamo fermamente convinti che inserire rivedere la forma di messa in concorrenza utilizzata o almeno inserire il criterio di aggiudicazione "analisi del mandato" porti degli evidenti vantaggi per il committente e per la riuscita del progetto.

Siamo fiduciosi che questi nostri suggerimenti/osservazioni verranno tenuti in debita considerazione e siamo volentieri a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

In attesa di un vostro riscontro l'occasione ci è gradita, egregi signori, per distintamente salutarvi.


Arch. Francesco Buzzi
Vicepresidente CAT


Ing. Vittorino Anastasia
Responsabile OCP 144